



COMPAGNIA ITALIANA LUBRIFICANTI
SPA

VANGUARD EMULGO BB/EP

Revisione n. 16
Data revisione 07/01/2014
Stampata il 07/01/2014
Pagina n. 1 / 15

Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione VANGUARD EMULGO BB/EP

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Lubrorefrigerante per lavorazioni di taglio metalli.
USI SCONSIGLIATI:
Quelli non elencati, senza aver prima consultato un esperto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale COMPAGNIA ITALIANA LUBRIFICANTI SPA
Indirizzo LARGO DOMODOSSOLA, 7
Località e Stato MILANO
ITALIA
TEL. 02 - 34553.1
FAX. 02 - 3317891

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda
dati di sicurezza SDS@compagniaitalianalubrificanti.it

Resp. dell'immissione sul
mercato: Compagnia Italiana Lubrificanti SpA

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti
rivolgersi a NUMERO D'URGENZA 02 - 34553.301

2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.
Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.



COMPAGNIA ITALIANA LUBRIFICANTI
SPA

VANGUARD EMULGO BB/EP

Revisione n.	16
Data revisione	07/01/2014
Stampata il	07/01/2014
Pagina n.	2 / 15

Simboli di pericolo: Xi-N
Frase R: 41-51/53-64

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

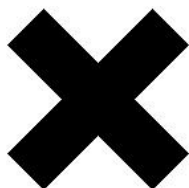
Simboli di pericolo:

XI

N

XI = IRRITANTE

N = PERICOLOSO PER L'AMBIENTE



R41 RISCHIO DI GRAVI LESIONI OCULARI.
R51/53 TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUO' PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
R64 POSSIBILE RISCHIO PER I BAMBINI ALLATTATI AL SENO.
S25 EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI.
S26 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI, LAVARE IMMEDIATAMENTE E ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E CONSULTARE UN MEDICO.
S29 NON GETTARE I RESIDUI NELLE FOGNATURE.
S36/37/39 USARE INDUMENTI PROTETTIVI E GUANTI ADATTI E PROTEGGERSI GLI OCCHI/LA FACCIA.
S61 NON DISPERDERE NELL'AMBIENTE. RIFERIRSI ALLE ISTRUZIONI SPECIALI/ SCHEDE INFORMATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA.
- Attenzione: non utilizzare insieme ad altri prodotti, può emettere gas pericolosi (cloro).

2.3. Altri pericoli

Informazioni non disponibili

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente



**COMPAGNIA ITALIANA LUBRIFICANTI
SPA**

VANGUARD EMULGO BB/EP

Revisione n. 16
Data revisione 07/01/2014
Stampata il 07/01/2014
Pagina n. 3 / 15

3.2. Miscela

Contiene:

Conc. %	Identificazione
	Classificazione 67/548/CEE
	Classificazione 1272/2008 (CLP)

18-20 CLOROALCANI C14-17

CAS:85535-85-9 CE:287-477-0 INDEX:602-095-00-X
REG:01-2119519269-33-XXXX
Class.67/548: N R50/53, R64, R66.
Class.CLP: EUH066, Lact. H362, Aquatic Acute 1 H400,
Aquatic Chronic 1 H410.

3,9-4,5 ALCANOLAMMIDE

CE:268-452-3
Class.67/548: Xi R38, Xi R41.
Class.CLP: Skin Irrit. 2 H315, Eye Dam. 1 H318.

1,4-2 3,3'METILEN-BIS [5-METIL-OXAZOLIDINA]

CAS:66204-44-2 CE:266-235-8
Class.67/548: Xn R21/22, C R34, Xi R37, R52.

1,4-2 ALCOL CETILOLEILICO 2 O.E.

CAS:68920-66-1
Class.67/548: Xi R38.

1,4-2 BUTIL DIGLICOL

CAS:112-34-5 CE:203-961-6 INDEX:603-096-00-8
Class.67/548: Xi R36.
Class.CLP: Eye Irrit. 2 H319.

1,4-2 ALCHILPOLIGLICOLETERE

Class.67/548: Xi R41.
Class.CLP: Eye Dam. 1 H318.

1,4-2 SOLFONATO DI SODIO

CE:271-781-5
Class.67/548: Xi R38, Xi R41.
Class.CLP: Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315.

0,9-1,5 DIETANOLAMINA

CAS:111-42-2 CE:203-868-0 INDEX:603-071-00-1
Class.67/548: Xn R22, Xn R48/22, Xi R38, Xi R41.
Class.CLP: Acute Tox. 4 H302, Skin Irrit. 2 H315, Eye Dam. 1 H318,
STOT RE 2 H373.



**COMPAGNIA ITALIANA LUBRIFICANTI
SPA**

VANGUARD EMULGO BB/EP

Revisione n. 16
Data revisione 07/01/2014
Stampata il 07/01/2014
Pagina n. 4 / 15

0,2-0,25 ETANOLAMINA

CAS:141-43-5 CE:205-483-3 INDEX:603-030-00-8
Class.67/548: Xn R20/21/22, C R34, Xi R37.
Class.CLP: Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Skin Corr. 1B H314,
Acute Tox. 4 H332, STOT SE 3 H335.

0,1-0,15 3-IODIO-2-PROPINIL BUTILCARBAMMATO

CAS:55406-53-6 CE:259-627-5
Class.67/548: Xn R20/22, Xi R37, Xi R41, N R50.
Class.CLP: Acute Tox. 4 H332, Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318,
STOT SE 3 H335, Aquatic Acute 1 H400.

Xn = Nocivo, C = Corrosivo, Xi = Irritante, N = Pericoloso per l'ambiente

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Gli oli minerali presenti come basi del prodotto e/o come diluenti degli additivi hanno un valore di estratto in DMSO inferiore al 3%, determinato con il metodo IP 346/92, quindi non sono classificati cancerogeni.

4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico.
PELLE: lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Se l'irritazione persiste, consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, consultare immediatamente il medico.
INGESTIONE: consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Seguire le indicazioni del medico.

5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.



**COMPAGNIA ITALIANA LUBRIFICANTI
SPA**

VANGUARD EMULGO BB/EP

Revisione n.	16
Data revisione	07/01/2014
Stampata il	07/01/2014
Pagina n.	5 / 15

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione.

Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.).

In caso di incendio si può liberare acido cloridrico.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), autorespiratore (autoprotettore).

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. In caso di prodotto solido evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. In caso di polveri disperse nell'aria o vapori adottare una protezione respiratoria. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione ed ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr, ecc.). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante e depositarlo in contenitori per lo



**COMPAGNIA ITALIANA LUBRIFICANTI
SPA**

VANGUARD EMULGO BB/EP

Revisione n.	16
Data revisione	07/01/2014
Stampata il	07/01/2014
Pagina n.	6 / 15

smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare in un ambiente adeguatamente ventilato. Se si verifica un accumulo di vapori o nebbie del prodotto, se viene nebulizzato o raggiunge alte temperature, predisporre un sistema di aspirazione dei fumi o, in ultima analisi, utilizzare dispositivi di protezione respiratoria adeguati.

Evitare il contatto con il prodotto, utilizzando se necessario dispositivi per la protezione di pelle ed occhi. Non ingerire.

Non operare vicino a fiamme, scintille, superfici calde o altre fonti di calore o di ignizione. Operare lontano da cibi e bevande.

Durante la movimentazione del prodotto in fusti, utilizzare calzature di sicurezza ed idonei strumenti di movimentazione carichi. Evitare fuoriuscite di prodotto e nel caso intervenire prontamente, utilizzando materiale assorbente adatto, e pulendo le superfici coinvolte in modo da evitare rischi di scivolamento.

Non fumare, non bere e non mangiare durante la manipolazione del prodotto. Mantenere sempre una corretta igiene personale e dell'ambiente di lavoro. Lavare con cura le mani dopo la manipolazione. Non riutilizzare indumenti contaminati.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare il prodotto al coperto in luogo fresco e ben areato negli imballi originali ben chiusi. Evitare l'esposizione alla luce diretta del sole, a fiamme o ad altre fonti di calore.

Gli impianti di stoccaggio devono essere idonei ad evitare inquinamenti ambientali se dovessero verificarsi spandimenti accidentali o perdite del prodotto.

La struttura e le caratteristiche dei serbatoi di stoccaggio devono essere conformi alla legislazione pertinente. I serbatoi devono essere trattati e gestiti da personale qualificato, competente ed attrezzato.

7.3. Usi finali particolari

Riferirsi al punto 1.2 della presente scheda.



8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

BUTIL DIGLICOL

. OEL	(EU)	TWA (8h) 67,5 mg/m ³	TWA (8h) 10 ppm
		Pelle	
. OEL	(EU)	STEL (15m) 101,2 mg/m ³	STEL (15m) 15 ppm
		Pelle	

ETANOLAMINA

. TLV-ACGIH		TWA (8h) 7,5 mg/m ³	Pelle
. TLV-ACGIH		STEL (15m) 15 mg/m ³	Pelle
. OEL	(EU)	TWA (8h) 2,5 mg/m ³	TWA (8h) 1 ppm
		Pelle	
. OEL	(EU)	STEL (15m) 7,6 mg/m ³	STEL (15m) 3 ppm
		Pelle	

DIETANOLAMINA

. TLV-ACGIH		TWA (8h) 2 mg/m ³	Pelle
-------------	--	------------------------------	-------

DISTILLATI DI PETROLIO NAFTENICI LEGGERI DA HYDROTREATING

. NEBBIE D'OLIO		TWA (8h) 5 mg/m ³	
. NEBBIE D'OLIO		STEL (15m) 10 mg/m ³	

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata. Se tali operazioni non consentono di tenere la concentrazione del prodotto sotto i valori limite di esposizione sul luogo di lavoro, indossare una idonea protezione per le vie respiratorie. Durante l'utilizzo del prodotto fare riferimento all'etichetta di pericolo per i dettagli. Durante la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti sottoindicate.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in lattice, PVC o equivalenti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.



PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia di una o più delle sostanze presenti nel preparato, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare una maschera con filtro di tipo A o di tipo universale la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN 141).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere con cartuccia per vapori organici e per polveri/nebbie, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo limite di esposizione e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti oppure la concentrazione di ossigeno nell'ambiente di lavoro sia inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semimaschera o boccaglio (rif. norma EN 138) Prevedere un sistema per il lavaggio oculare e doccia di emergenza.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	LIQUIDO
Colore	BRUNO
Odore	ND (non disponibile)
Soglia di odore	ND (non disponibile)
pH	9 (al 4% in acqua)
Punto di fusione o di congelamento.....	ND (non disponibile)
Punto ebollizione	ND (non disponibile)
Intervallo di distillaz..	ND (non disponibile)
Punto infiammabilita' ...	ND (non disponibile)
Tasso di evaporazione ...	ND (non disponibile)
Infiammabilità di solidi e gas	ND (non disponibile)
Limite inferiore infiamm.	ND (non disponibile)
Limite superiore infiamm.	ND (non disponibile)
limite inferiore esplos..	ND (non disponibile)
Limite superiore esplos..	ND (non disponibile)
Pressione di vapore	ND (non disponibile)
Densità vapori	ND (non disponibile)
Peso specifico	15°C 0,990 kg/l
Solubilita'	IN ACQUA SI EMULSIONA
Coefficiente di ripartiz. n-ottanolo/acqua:	ND (non disponibile)
Temperat.di autoaccens...	ND (non disponibile)
Temperat.di decomposiz. .	ND (non disponibile)
Viscosita'	100 mm2/s a 40°C



**COMPAGNIA ITALIANA LUBRIFICANTI
SPA**

VANGUARD EMULGO BB/EP

Revisione n.	16
Data revisione	07/01/2014
Stampata il	07/01/2014
Pagina n.	9 / 15

Proprieta' comburenti ... ND (non disponibile)

9.2. Altre informazioni

VOC (Dir. 1999/13/CE) ...	0,20%	-	1,98	g/litro
VOC (Carbonio volatile) .	0,07%	-	0,69	g/litro

10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. A temperature superiori a 180 °C può verificarsi una decomposizione del prodotto con sviluppo di acido cloridrico.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

BUTIL DIGLICOL: può reagire con ossidanti. Con l'ossigeno atmosferico può formare perossidi. Per reazione con l'alluminio può dare idrogeno. Può formare miscele esplosive con l'aria

ETANOLAMINA: può reagire pericolosamente con: acrilonitrile, cloroepossipropano, acido clorosolfonico, cloruro di idrogeno, composti ferro-zolfo, acido acetico, anidride acetica, mesitil ossido, acido nitrico, acido solforico, acido minerali forti, vinil acetato, nitrato di cellulosa.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

Non esporre il prodotto a temperature superiori a 180 °C.

BUTIL DIGLICOL: evitare il contatto con l'aria

ETANOLAMINA: evitare l'esposizione all'aria e a fonti di calore

10.5. Materiali incompatibili

Basi forti: il prodotto con tali sostanze può dare origine a reazioni esotermiche di idrolisi.

BUTIL DIGLICOL: sostanze ossidanti, acidi forti e metalli alcalini

ETANOLAMINA: ferro, acidi forti e forti ossidanti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

BUTIL DIGLICOL: idrogeno

ETANOLAMINA: ossidi di azoto, ossidi di carbonio



**COMPAGNIA ITALIANA LUBRIFICANTI
SPA**

VANGUARD EMULGO BB/EP

Revisione n. 16
Data revisione 07/01/2014
Stampata il 07/01/2014
Pagina n. 10 / 15

11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

INALAZIONE: rischio normalmente trascurabile a temperatura ambiente. A temperature elevate si possono formare alte concentrazioni di vapori e nebbie, irritanti per occhi e vie respiratorie.

CONTATTO CON LA PELLE: contatti ripetuti e prolungati potrebbero causare irritazioni alla pelle.

CONTATTO CON GLI OCCHI: provoca gravi lesioni oculari.

INGESTIONE: il prodotto può causare leggere irritazioni alla bocca ed al primo tratto dell'apparato digerente.

SENSIBILIZZAZIONE: non sono previsti effetti sensibilizzanti per contatto con la pelle.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE: è dimostrato in studi su animali che le paraffine clorurate provocano effetti negativi (emorragia interna che porta alla morte, a causa del fatto che vengono compromessi i livelli di vitamina K) nella prole di madri trattate con tale sostanza nella loro dieta. E' stato dimostrato che questo effetto è mediato attraverso il latte materno. Questi effetti si verificano dopo la somministrazione di alte dosi orali di cloroparaffina ai ratti femmina, una situazione che non si porrebbe in ogni caso ragionevolmente prevedibile di esposizione umana.

TOSSICITÀ A DOSE RIPETUTA: ripetute dosi ad alti livelli può causare danni al fegato e ai reni. Studi di ingestione cronica negli animali hanno dimostrato che dosi ripetute di cloroparaffina (C14-17, 52%) non hanno prodotto alcuna reazione avversa a dosi 23/mg/kg (studio di 90 giorni). Sono stati osservati lievi effetti sul fegato a dosi >360 mg/kg/giorno, dopo la somministrazione a ratti femmina, una situazione che non sorgerebbe in alcuna circostanza ragionevolmente prevedibile di esposizione umana.

BUTIL DIGLICOL: può essere assorbito per inalazione, ingestione e contatto cutaneo; è irritante per la pelle e specie per gli occhi. Si possono avere danni alla milza. A temperatura ambiente il pericolo di inalazione è improbabile, per la bassa tensione di vapore della sostanza.

Il prodotto provoca gravi lesioni oculari e può causare opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio.

Il prodotto è da considerarsi con sospetto per possibili effetti negativi sui bambini durante il periodo di allattamento al seno.

CLOROALCANI C14-17

LD50 (Oral): >2,000 g/kg

BUTIL DIGLICOL

LD50 (Oral): 3384,000 mg/kg Rat

LD50 (Dermal): 2700,000 mg/kg Rabbit

DIETANOLAMINA

LD50 (Oral): 710,000 mg/kg Rat

LD50 (Dermal): 12200,000 mg/kg Rabbit



COMPAGNIA ITALIANA LUBRIFICANTI
SPA

VANGUARD EMULGO BB/EP

Revisione n.	16
Data revisione	07/01/2014
Stampata il	07/01/2014
Pagina n.	11 / 15

3-IODIO-2-PROPINIL BUTILCARBAMMATO
LC50 (Inhalation): 0,670 mg/kg ratto
LD50 (Oral): 500,000 mg/kg ratto
LD50 (Dermal): >2,000 mg/kg ratto

12. Informazioni ecologiche

Il preparato non è stato sottoposto a prove specifiche volte a valutarne la pericolosità per l'ambiente.

Le informazioni fornite si riferiscono alle proprietà dei componenti o sono dedotte da prodotti similari.

12.1. Tossicità

Studi di laboratorio hanno dimostrato che le cloroparaffine C14-17 sono tossiche per la dafnia, ed un basso livello di tossicità per altre specie di invertebrati acquatici (gammarus), pesci ed alghe.

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con la possibilità di provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

3-IODIO-2-PROPINIL BUTILCARBAMMATO

LC50 (96h) 0,072 mg/l Pesce

EC50 (48h) 0,16 mg/l Daphnia

CLOROALCANI C14-17

LC50 (96h) > 5.000 mg/l Pesce

EC50 (48h) 0,006 mg/l Daphnia magna

IC50 (72h) > 3,2 mg/l Selenastrum capricornutum

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto è insolubile in acqua e costituisce potenziale fonte di inquinamento del suolo, dei corsi d'acqua e delle falde acquifere.

Gli oli lubrificanti sono resistenti all'idrolisi a causa della mancanza di un gruppo funzionale che è idroliticamente reattivo. Quindi questo processo non contribuirà alla degradazione del prodotto nell'ambiente.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

12.4. Mobilità nel suolo

Date le sue caratteristiche chimico-fisiche, esso tende a non evaporare, mostra una bassa mobilità al suolo e può essere adsorbito dal terreno.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non soddisfa i criteri di classificazione PBT o vPvB di cui all'Allegato XIII del REACH.



**COMPAGNIA ITALIANA LUBRIFICANTI
SPA**

VANGUARD EMULGO BB/EP

Revisione n. 16
Data revisione 07/01/2014
Stampata il 07/01/2014
Pagina n. 12 / 15

12.6. Altri effetti avversi

Poichè la dispersione nell'ambiente può comportare la contaminazione delle matrici ambientali (suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee), evitare di disperdere il prodotto nell'ambiente.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso

9ii

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3

Sostanze contenute

Punto 55 BUTIL DIGLICOL

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna



Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni:

TAB.D	Classe II	0,2%
TAB.D	Classe III	1,1%

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute

16. Altre informazioni

Decodifica delle classificazioni CLP citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Lact.	Tossicità per la riproduzione, effetti sull'allattamento
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta categoria 1
Aquatic Chronic	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica categoria 1
H362	Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
H332	Nocivo se inalato.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H302	Nocivo se ingerito.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.



**COMPAGNIA ITALIANA LUBRIFICANTI
SPA**

VANGUARD EMULGO BB/EP

Revisione n. 16
Data revisione 07/01/2014
Stampata il 07/01/2014
Pagina n. 14 / 15

Testo delle frasi di rischio (R) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

R20/21/22	NOCIVO PER INALAZIONE, CONTATTO CON LA PELLE E PER INGESTIONE.
R20/22	NOCIVO PER INALAZIONE E INGESTIONE.
R21/22	NOCIVO A CONTATTO CON LA PELLE E PER INGESTIONE.
R22	NOCIVO PER INGESTIONE.
R34	PROVOCA USTIONI.
R36	IRRITANTE PER GLI OCCHI.
R37	IRRITANTE PER LE VIE RESPIRATORIE.
R38	IRRITANTE PER LA PELLE.
R41	RISCHIO DI GRAVI LESIONI OCULARI.
R48/22	NOCIVO: PERICOLO DI GRAVI DANNI ALLA SALUTE IN CASO DI ESPOSIZIONE PROLUNGATA PER INGESTIONE.
R50	ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI.
R50/53	ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUO' PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
R52	NOCIVO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI.
R64	POSSIBILE RISCHIO PER I BAMBINI ALLATTATI AL SENO.
R66	L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUO' PROVOCARE SECCHEZZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. The Merck Index. Ed. 10
8. Handling Chemical Safety
9. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
10. INRS - Fiche Toxicologique
11. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
12. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda, si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.



**COMPAGNIA ITALIANA LUBRIFICANTI
SPA**

VANGUARD EMULGO BB/EP

Revisione n.	16
Data revisione	07/01/2014
Stampata il	07/01/2014
Pagina n.	15 / 15

Modifiche rispetto alla revisione precedente
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:
02/03/04/05/06/07/08/09/10/11/12/13/14/15